



CONGRESSO AUSER
VERBALE DI ASSEMBLEA CONGRESSUALE AUSER
2024-2025

Affiliata AUSER Insieme Bassa Friulana APS ETS
Territorio (livello congressuale superiore) Udinese
Regione FVG

Il giorno 8 marzo 2025 alle ore 10.00

Località e luogo dell'Assemblea Cervignano del Friuli – Sala incontri Agriturismo “La natura” via Grado 5/3
In seconda convocazione si è tenuta l'Assemblea congressuale dell'Auser: Insieme Bassa Friulana APS ETS

Modalità in presenza

Partecipanti n°40 di cui Donne n°11

Partecipanti: in presenza n°40 e n°11 deleghe

Presidente/Presidenza dell'Assemblea Paolo Dean

Relatori: Paolo Dean, Dario Rassatti, Luciano Pletti

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio consuntivo anno 2024;
2. Nomina del Presidente dell'Assemblea Congressuale ed illustrazione della bozza di documento congressuale nazionale;
3. Relazione del Presidente uscente sull'attività svolta nel 2024;
4. Dibattito su documento congressuale;
5. Deliberazione assembleare su abolizione dell'organo statutario “collegio dei Sindaci”;
6. votazione su proposta del numero dei componenti del Comitato Direttivo dell’Affiliata; votazione per la nomina del presidente; votazione de vicepresidente proposto dal presidente eletto; votazione della lista di candidati per il comitato direttivo;
7. Approvazione delle nomine dei delegati per il livello di rappresentanza Auser Territoriale e per il livello di rappresentanza Auser Regionale

Apri l'incontro il Presidente uscente dell’Affiliata – dott. Luciano Pletti – che propone all’Assemblea dei soci la nomina del segretario verbalizzante, nella persona della sig.ra Nereide Favaro. L’assemblea approva all’unanimità. Prosegue con la verifica dei presenti all’Assemblea, riunita in seconda convocazione e risultante di 40 partecipanti, più 11 deleghe al voto. In allegato vengono riportate le firme di presenza e le deleghe presentate.

Dichiara lo scioglimento degli organi statuti in carica nel 2024, che saranno oggetto di rinnovo con le elezioni previste nel corso della assemblea congressuale in atto.

Prosegue quindi con la trattazione degli argomenti all'OdG sopra elencati.

Il Presidente Pletti propone all'assemblea dei soci la nomina del sig. Paolo Dean per la funzione di presidente dell'assemblea, che approva all'unanimità. Il sig. Dean accetta l'incarico e saluta i presenti pronunciando un breve discorso di benvenuto, formula a nome dell'assemblea un ringraziamento per i soci che hanno ricoperto le cariche statutarie cessate.

In assenza di osservazioni in merito da parte dell'Assemblea, prosegue invitando il Presidente uscente a procedere con l'illustrazione del bilancio consuntivo delle attività svolte dall'affiliata nel 2024, post ponendo la presentazione della bozza di documento congressuale nazionale.

Il presidente uscente, proiettando il documento che riporta il bilancio in dettaglio, evidenzia un incremento delle spese complessive, legato soprattutto ai costi a pieno regime per il 2024 della nuova sede di via San Francesco e del personale di segreteria attivo nel corso dell'intero periodo. Inoltre ricorda i maggiori costi sostenuti, rispetto all'anno precedente, anche per l'acquisto di un nuovo automezzo, messo a disposizione del gruppo di volontari di Aquileia. Il consuntivo presenta un piccolo disavanzo, da ritenersi fisiologico e verosimilmente recuperabile nel corso del 2025, grazie anche al contributo alle spese di gestione della sede da parte del livello Auser Territoriale e di quello Regionale, che trasferiranno la loro attività direzionale presso la sede di Via San Francesco 2, a Cervignano.

Si procede quindi alla votazione e il bilancio viene approvato all'unanimità. Il documento viene allegato al presente verbale. **(all 1)**

Il dott. Pletti, con l'aiuto di una presentazione in diapositive, ripercorre le numerose attività poste in essere dai volontari delle diverse sezioni/gruppi comunali dell'Affiliata e li ringrazia per l'impegno profuso e la passione dimostrata. Il presidente dell'Assemblea pone ai voti la Relazione sulle attività svolte nel 2024, l'Assemblea dei soci approva all'unanimità. La presentazione viene a far parte del presente verbale tra gli allegati. **(all. 2)**

Il presidente dell'Assemblea dà la parola al Presidente dell'Auser Territoriale Diario Rassatti, che procede alla trattazione dei contenuti del documento congressuale nazionale pervenuto in bozza. **(all. 3)**

I temi affrontati dal Presidente riguardano in particolare il ruolo fondamentale delle donne dell'Auser, il ruolo della famiglia nella società odierna, che ha subito radicali cambiamenti nel corso degli ultimi decenni, cambiamenti che si riflettono anche sull'impegno dei servizi forniti dai volontari di Auser, alla elevata percentuale attuale di nuclei familiari monocomponenti. Ricorda come la riforma del terzo settore abbia comportato una netta riduzione del numero di associazioni di volontariato, ma che il volontariato continua a ricoprire una funzione sociale fondamentale nel nostro Paese, soprattutto nella nostra Regione. Evidenzia i cambiamenti che questa stagione congressuale comporteranno anche per Auser FVG, ed auspica che siano portatori di un nuovo slancio progettuale e di attività. Fra tutte le aspettative dell'anno, in particolare, vi è quella di un positivo ricambio anche a livello di direttivo regionale e anticipa la prossima candidatura di Paolo Dean per il ruolo di Presidente. Interviene Dean che conferma la sua disponibilità a ricoprire l'incarico, purché la sua funzione sia validamente rafforzata da un solido staff di collaboratori.

Chiede la parola la sig.ra Angela Ripamonti, del gruppo volontari di Aquileia, per esprimere le sue perplessità sul documento congressuale nazionale ricevuto in occasione dell'assemblea in atto ed illustrato nelle sue parti essenziali da Dario Rassatti.

Si apre quindi il dibattito assembleare che si sviluppa come di seguito illustrato in sintesi.

Non viene condiviso in particolare il cappello politico iniziale della bozza del Documento congressuale dove, nell'esporre il contesto geopolitico mondiale, appaiono posizioni e giudizi di Auser che non rappresentano l'esito di alcun confronto. Non risulta infatti che ci sono stati nel nostro territorio incontri e dibattimenti sulla Guerra in Ucraina o su quella nel Medio Oriente, né che siano sfociati in una conseguente "linea" di Auser su questi avvenimenti. Se la generica condanna delle guerre è trasversale, diversi possono essere i punti di vista nell'analizzarne i contesti.

Né si è mai discusso di politiche europee e appare "datata" l'affermazione "... ha investito anch'essa sul riarmo anziché sul welfare", quando proprio in questi giorni appare urgente e non più procrastinabile investire in un sistema difensivo europeo comune dopo la decisione del Presidente americano Trump di interrompere i finanziamenti per la sicurezza dell'Europa, a fronte della presenza minacciosa e aggressiva di Putin ai nostri confini.

Il punto fortemente contestato è stato però "Autonomia differenziata e premierato: noi diciamo NO". Noi chi? Anche qui, da dove scaturisce questa posizione di Auser? Sono due tematiche oggetto di dibattito e divisioni nella politica italiana perché, appunto, siamo in un ambito "politico" e in Auser non sono mai state portate all'ordine del giorno. La scoperta più eclatante la si trova là dove si afferma che "... ci siamo impegnati nella raccolta delle firme per cancellare la legge Calderoli ma anche per i quattro quesiti proposti dalla CGIL, per ridare dignità al lavoro." E ancora "Auser ... sostiene le iniziative promosse da tale esperienza politico-associativa (si parla di Via Maestra di cui Auser fa parte, altra cosa scoperta nella lettura di questo documento) e per favorire la più ampia partecipazione al voto sui referendum."

Sappiamo che Auser è nata 35 anni fa grazie alla felice e lungimirante intuizione dell'allora Segretario Generale della CGIL Bruno Trentin perché fosse un'associazione di volontariato ben radicata nei territori, capace di intercettare i reali bisogni delle persone nel loro vivere quotidiano e di mettere in atto azioni di sostegno che né la politica né il sindacato riescono a soddisfare.

L'Auser che viene qui rappresentata appare invece l'ala militante della CGIL, contraddicendo così l'essenza stessa dell'associazione, i suoi valori e principi.

Valori e principi che appaiono invece ben presenti nella Sintesi della bozza del Documento Congressuale, assolutamente priva di questo "cappello politico" e che pertanto l'Assemblea decide di approvare, con l'ardente esortazione che Auser cambi rotta, che si rimetta sui suoi giusti binari ristabilendo e rafforzando la sua autonomia.

L'assemblea quindi, esprime unanimemente parere contrario alla bozza così come presentata nella sua veste integrale ed approva la sintesi.

Rassatti e Dean condividono e fanno proprie le osservazioni dell'assemblea e ritengono che debbano essere portate all'assemblea territoriale e regionale da parte dei delegati.

Chiede quindi la parola il vicepresidente uscente, Egidio Cignolin, che in precedenti incontri del Comitato Direttivo aveva già annunciato la sua volontà di non ricandidarsi per incarichi all'interno degli organi statutari, intendendo manifestare in Assemblea Generale il proprio personale ringraziamento ai precedenti presidenti con cui ha collaborato nel corso degli ultimi anni (Iob, Dean e Pletti) e al coordinatore Auser di Terzo, Giorgio Margarit, che gli è stato vicino con consigli amichevoli e preziosi in tante occasioni, esprimendo piena soddisfazione per la ricca esperienza maturata nel ruolo di vicepresidente, e conclude condensando il suo sentimento in una parola densa di significati, che possono dare evidenza al valore delle opportunità che Auser gli ha potuto offrire in oltre 16 anni: "RICONOSCENZA". Il suo intervento è salutato con un applauso di apprezzamento da parte dei presenti.

Si procede all'approvazione con voto della nuova composizione del Comitato Direttivo. Il Presidente dell'Assemblea Paolo Dean presenta la proposta di una numerosità pari a 11 componenti.

La votazione ha esito in approvazione da parte della generalità degli iscritti votanti presenti in sala, con un solo astenuto.

Si procede quindi alla votazione della lista di candidati presentata dal Presidente dell'Assemblea, che viene approvata all'unanimità dall'Assemblea (in allegato i nominativi dei componenti del nuovo Comitato Direttivo) **(all. 4)**.

Il Presidente dell'Assemblea propone la persona di Luciano Pletti per il ruolo di presidente dell'Affiliata; proposta che viene accolta dall'assemblea con voto unanime. Il Presidente eletto propone, come vicepresidente, la sig.ra Danila Bergamo, che accetta la candidatura. L'assemblea si esprime all'unanimità anche per l'elezione della vicepresidente proposta.

Segue l'elezione dei componenti del Comitato Direttivo delegati all'assemblea Territoriale e Regionale. I nominativi proposti dal dott. Pletti e nel numero previsto per norma in base al parametro di 1 delegato ogni 150 iscritti dell'affiliata (vedi elenco allegato) vengono approvati all'unanimità dei presenti. **(all. 4)**

In chiusura il Presidente dell'Assemblea illustra ai presenti l'opportunità di far decadere, fra gli organi statutari dell'Affiliata, il Collegio dei Sindaci, peraltro non obbligatorio per legge per le associazioni con un bilancio interiore a 300.000,00 euro, al fine di semplificare e rendere più agile la gestione amministrativa, pur mantenendo un adeguato livello di verifica e controllo contabile ricorrendo ai livelli sopra-ordinati (in particolare quello Regionale, come previsto dall'art. 13 della riforma del terzo settore.). E' necessaria una deliberazione dell'Assemblea e una successiva modifica statutaria, che si ipotizza possa essere proposta ai soci verso l'inizio del prossimo anno. La deliberazione viene approvata dall'assemblea.

Il Presidente eletto, ringraziando i presenti per la fiducia espressa, dichiara di voler continuare ad impegnarsi per favorire il massimo sviluppo delle attività e dei servizi di Auser Insieme Bassa Friulana, intendendo in particolare sviluppare, in collaborazione ed in rete con altre associazioni locali, un supporto per i cittadini anziani in difficoltà nell'accesso e fruizione di diversi servizi pubblici, oggi possibile solo mediante modalità telematiche, che rischiano di divenire, anziché una facilitazione, una ulteriore barriera al godimento dei diritti, istituendo degli sportelli informatici nel territorio.

Null'altro essendo da deliberare, la seduta viene chiusa alle ore 12.00

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

